

Progettare per competenze

Una settimana a ...



tutto teatro

Classi terze – Scuola Primaria De Amicis

Anno Scolastico 2009/2010

A partire dal 7 aprile 2010

Caratteristiche contesto classe

Contesto di gruppo

Il gruppo è composto da 50 bambini suddivisi in due classi 3[^]. Il 24% dei bambini è di cittadinanza non italiana e due alunni sono diversamente abili (uno di loro presenta anche dislessia).

Il gruppo si è mantenuto sostanzialmente immutato nella composizione nei tre anni di scuola primaria.

Anche il team docente è stabile nella composizione.

Le insegnanti svolgono le medesime discipline ed hanno uguale distribuzione del proprio tempo sulle due classi.

Al termine del primo quadrimestre si rilevano alcune situazioni di criticità “aperte”, sulle quali fondare trasversalmente la riprogettazione per il 2° quadrimestre

Problemi aperti

Si manifestano prevalentemente in situazioni destrutturate o in momenti a "diversa strutturazione"

**TENUTA DEL RISPETTO
DELLE REGOLE IN GIOCO**

**VALORIZZAZIONE
DEL GRUPPO**

**PRESENZA DI TRATTI
IDIOSINCRATICI DELLA
RELAZIONE**

**DISPONIBILITA' AL
COINVOLGIMENTO
COSTRUTTIVO NEL GRUPPO**

Livelli di padronanza nella competenza individuata

22% degli alunni: livello accettabile nella relazione

28% degli alunni: livello accettabile nella partecipazione

36% degli alunni: livello accettabile nella comunicazione

Il processo valutativo non ha messo in luce dati di non adeguatezza, ma il dato di accettabilità viene considerato comunque critico. In particolare si rileva come i comportamenti positivi si manifestino in situazioni a forte strutturazione delle attività, nelle quali è pregnante la regolazione esterna, mentre non sono ancora adeguati i processi di autoregolazione.

Altro dato critico è dato dagli esiti quadrimestrali sulla comunicazione

Competenza da sviluppare

e coinvolgimenti altri... prima parte

COLLABORARE E PARTECIPARE



COMUNICARE

Il carattere più "minuto" per dire che, in questa esposizione, non viene trattata nello specifico tale competenza che, nel percorso pensato, è perseguita, per alcuni aspetti che la denotano, contemporaneamente e in modo reciprocamente funzionale al collaborare




Competenza da sviluppare...

seconda parte

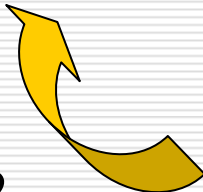
COLLABORARE E PARTECIPARE

- *Interazione nel gruppo*
- *Riconoscimento dei diversi punti di vista*
- *Contributo all'attività collettiva*
- *Valorizzazione delle capacità di ciascuno e tutti*

*Che si agiscono nello
sperimentare*



*Che si realizzano
attraverso ...*



COMUNICARE

*Rappresentazione di stati d'animo e di
eventi*

*Uso dei linguaggi: corporeo, iconico,
filmico*

Dimensioni chiave e traguardi di competenza

COLLABORARE E PARTECIPARE

<i>Interazione nel gruppo</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Accettare di lavorare con ogni altro compagno/a</i><input type="checkbox"/> <i>Rinforzare identità e coscienza del proprio ruolo nel gruppo</i><input type="checkbox"/> <i>Operare scelte individuali in uno spazio di convivenza democratica</i>
<i>Riconoscimento dei diversi punti di vista</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Ascoltare il parere dei compagni e degli adulti</i><input type="checkbox"/> <i>Rispettare i turni di parola e di azione</i><input type="checkbox"/> <i>Superare il proprio punto di vista e considerare quello altrui</i>
<i>Contributo all'attività collettiva</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Indicare, suggerire, modalità o contenuti di lavoro</i><input type="checkbox"/> <i>Giocare attitudine al fare e al fare su progetto comune condiviso (interattività creativa)</i><input type="checkbox"/> <i>Costruire la comunicazione scenica come esperienza sociale</i>
<i>Valorizzazione delle capacità di ciascuno</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Riconoscere il valore del proprio lavoro</i><input type="checkbox"/> <i>Riconoscere il valore del lavoro degli altri</i><input type="checkbox"/> <i>Esprimere parere motivato sul lavoro</i>

Dimensioni chiave e traguardi di competenza

COMUNICARE

<i>Rappresentazione di stati d'animo ed eventi</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Vivere pienamente emozioni</i><input type="checkbox"/> <i>comunicare a livello dinamico-relazionale con i pari e gli adulti</i><input type="checkbox"/> <i>Esprimere soluzioni espressivo-creative personali</i>
<i>Uso del linguaggio corporeo in relazione con lo spazio e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Scoprire i diversi canali attraverso i quali comunicare sensazioni e sentimenti (... non solo parole)</i><input type="checkbox"/> <i>Sperimentare il teatro come luogo della presenza corporea</i>
<i>Uso del linguaggio delle immagini, sia statiche che in movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Consultare e selezionare informazioni utili da materiali di tipo iconico e di tipo multimediale</i><input type="checkbox"/> <i>Comprendere informazioni espresse attraverso materiali iconici e multimediali</i><input type="checkbox"/> <i>Cercare e rappresentare messaggi inerenti ad un tema condiviso</i>

Situazione problema: quale ...

*Una proposta in cui il teatro sa e può divenire il **luogo fisico della ricerca che parte dal sé, si intreccia con l'altro, tesse reti di incontri e di emozioni, si fa necessità, individua e organizza nessi e relazioni con contenuti e contesti tra i più disparati, pone in gioco e utilizza con competenza svariati mezzi a partire proprio da quello più naturale che è il "corpo vivo" della persona.***

Costruzione di una **testimonianza comunicativa** verso l'esterno, **corale** nella costruzione e nell'espressione, agita nello spazio e nel luogo di un laboratorio teatrale; testimonianza capace di raccogliere e far **sintesi creativa della ricchezza delle diversità** nel contenuto **da esprimere**

*.... laboratori teatrali nei quali " **si indaga**, nel senso più pieno del termine, **la corporeità in tutti i suoi aspetti**, ponendosi sempre nell'ottica di **non offrire agli alunni soluzioni preconfezionate e definitive**, ma di **stimolare all'individuazione**, attraverso il lavoro attento, **di soluzioni espressivo-creative personali** che vengano man mano a costituire il proprio bagaglio su cui poi ci si possa basare nell'atto della **costruzione della testimonianza comunicativa verso l'esterno.***

Da un articolo di Pierluigi Castelli

Situazione problema: perché ...

Riconosciamo nel teatro uno strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari.

Desideriamo promuovere il fare teatro a scuola realizzando una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici dell'alunno e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero.

La comunicazione scenica si connota come tipica esperienza sociale; consente la creazione di uno spazio comunicativo adatto ad attivare forme di scambio culturale, intellettuale ed umano; di rispetto dell'altro, di collaborazione e di interattività operativa; sollecita l'emotività, come partecipazione empatica, emozionale ed estetica

Il teatro è luogo di contaminazione, mediazione; luogo in cui porsi in relazione e determinare con le mani di tutti e ciascuno sentieri e orizzonti possibili e originali.

DIMENSIONI	PROCESSI	SEGNALI INDICATORI
<i>Interazione nel gruppo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Accettare di lavorare con ogni altro compagno/a</i> <input type="checkbox"/> <i>Rinforzare identità e coscienza del proprio ruolo nel gruppo</i> <input type="checkbox"/> <i>Operare scelte individuali in uno spazio di convivenza democratica</i> 	<p>Lavora con i compagni in un rapporto di reciproco rispetto</p> <p>Accetta il ruolo prestabilito e le regole</p> <p>Mostra di accettare di buon grado l'attività di gruppo</p> <p>Controlla le distrazioni interne e che possono nascere nell'ambiente di lavoro</p> <p>Verbalizza con coerenza la mappa sintetica organica del lavoro di gruppo</p>
<i>Riconoscimento dei diversi punti di vista</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Ascoltare il parere dei compagni e degli adulti</i> <input type="checkbox"/> <i>Rispettare i turni di parola e di azione</i> <input type="checkbox"/> <i>Superare il proprio punto di vista e considerare quello altrui</i> 	<p>Ascolta senza interrompere e senza imporsi, pone domande, interviene con proprie osservazioni.</p> <p>Evita di criticare l'intervento altrui.</p> <p>Prova a correggere i propri errori facendo ricorso al consiglio di un compagno;</p> <p>Presenta il proprio prodotto e lo confronta con quello altrui, individuando ulteriori elementi di arricchimento</p>

<i>DIMENSIONI</i>	<i>PROCESSI</i>	<i>SEGNALI INDICATORI</i>
<i>Contributo all'attività collettiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Indicare, suggerire, modalità o contenuti di lavoro</i> <input type="checkbox"/> <i>Giocare attitudine al fare e al fare su progetto comune condiviso (interattività creativa)</i> <input type="checkbox"/> <i>Costruire la comunicazione scenica come esperienza sociale</i> 	<p>Individua ed indica al gruppo le procedure per eseguire il compito.</p> <p>Facilita il lavoro degli altri membri del gruppo con disponibilità</p> <p>Collabora con i compagni nel suddividere e organizzare compiti, materiali, risorse individuali.</p> <p>Aggiunge apporti per arricchire il lavoro (contributi, domande..).</p>
<i>Valorizzazione delle capacità di ciascuno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Riconoscere il valore del proprio lavoro</i> <input type="checkbox"/> <i>Riconoscere il valore del lavoro degli altri</i> <input type="checkbox"/> <i>Esprimere parere motivato sul lavoro</i> 	<p>Manifesta piacere per compiti sfidanti</p> <p>Costruisce in modo completo mappe, schemi, fa riferimenti e ne suggerisce l'utilizzo ai compagni per organizzare e ricordare i risultati del lavoro.</p> <p>Verbalizza i contenuti del lavoro individuale.</p> <p>Verbalizza i contenuti del lavoro di gruppo con precisione e collegandoli fra loro.</p> <p>Si esprime sul lavoro argomentando</p>

<i>DIMENSIONI</i>	<i>PROCESSI</i>	<i>SEGNALI INDICATORI</i>
<i>Rappresentazione di stati d'animo ed eventi</i>	<input type="checkbox"/> <i>Vivere pienamente emozioni</i> <input type="checkbox"/> <i>comunicare a livello dinamico-relazionale con i pari e gli adulti</i> <input type="checkbox"/> <i>Esprimere soluzioni espressivo-creative personali</i>	<p>Esprime sensazioni, emozioni verbalmente</p> <p>Si rivolge ai compagni per esprimere suggerimenti e proposte costruttive</p>
<i>Uso del linguaggio corporeo in relazione con lo spazio e l'altro</i>	<input type="checkbox"/> <i>Scoprire i diversi canali attraverso i quali comunicare sensazioni e sentimenti (... non solo parole)</i> <input type="checkbox"/> <i>Sperimentare il teatro come luogo della presenza corporea</i>	<p>Usa espressivamente il corpo per rappresentare situazioni</p> <p>Interpretare un ruolo</p> <p>Comunica per elaborare progetti</p> <p>Produce con l'aiuto dei compagni e degli adulti una partitura</p>
<i>Uso del linguaggio delle immagini, sia statiche che in movimento</i>	<input type="checkbox"/> <i>Consultare e selezionare informazioni utili da materiali di tipo iconico e di tipo multimediale</i> <input type="checkbox"/> <i>Comprendere informazioni espresse attraverso materiali iconici e multimediali</i> <input type="checkbox"/> <i>Cercare e rappresentare messaggi inerenti ad un tema condiviso</i>	<p>Seleziona informazioni utili da fonti disponibili</p> <p>Classifica le informazioni funzionalmente alla loro pertinenza al contenuto esplorato</p> <p>Rielabora le informazioni e le riutilizza per rappresentare messaggi a tema</p>

Prodotto

Rappresentazione teatrale sul tema del riconoscimento delle diversità e delle potenzialità costruttive che comportano

Il contenuto specifico della rappresentazione e il suo titolo emergeranno dal lavoro dei bambini; per questo in fase progettuale la denominazione del prodotto è “fredda”, formale.

Destinatari

- ✓ Genitori
 - ✓ Insegnanti
 - ✓ Compagni della scuola
-

Scopo della rappresentazione:

Comunicare con efficacia un messaggio scaturito in termini collaborativi dalla condivisione di senso e dal comune vissuto di sperimentazione di linguaggi espressivi:

- Consapevolezza della presenza di differenze
 - La sofferenza dell'esclusione
 - La ricchezza e creatività dell'inclusione e della cooperazione
 - La traduzione in possibilità di una iniziale difficoltà
-

Discipline coinvolte

Le discipline sono coinvolte in forma sempre plurale e per gli aspetti soprattutto di abilità.

- Italiano
 - Geometria
 - Geografia
 - Storia
 - Immagine
 - Musica
 - Motoria
-

Tempi

L'esperienza si caratterizza per la sua **“densità”**. Si conduce infatti **completamente nello spazio di una decina di giorni, di cui 6 a particolare intensità**.

In questi 6 giorni (7-8-9-12-13-14 aprile 2010), che abbiamo definito **“UNA SETTIMANA A TUTTO TEATRO”**, la scuola per **i bambini** sarà del tutto destrutturata. I giorni avranno cadenza diversa dal consueto e non si verificheranno le solite regolarità. Desideriamo sperimentare una **situazione speciale** per verificare se lascia un **segno parimenti speciale, una traccia emotivamente più intensa, un'emozione che perdura e che lascia impronta motivazionale anche oltre il luogo e il tempo del vissuto**. Sconvolgere la routine, lasciare spazio all'incerto, all'inatteso, contiamo possa **muovere ricettori diversi e portare in superficie quegli atteggiamenti di volitività, socialità, affettività e cognizione che sono la parte non emersa dell'iceberg**

Anche **gli insegnanti** coinvolti **sconvolgeranno la loro regolarità** dell'organizzazione oraria di lezione, **si giocheranno in collaborazioni** con gli esperti, **apprendimenti sul campo, rielaborazioni** di proposte di lavoro nuove anche per loro. Si daranno inoltre un **tempo ulteriore, al termine di ogni giornata, per la riflessione professionale** ed, eventualmente, per la riprogettazione.

Gli esperti a loro volta daranno una disponibilità di tempo di intervento inconsueta per i modi del loro **intervento, consapevolmente flessibile** per incontrarsi con i tempi dei bambini e degli insegnanti nel tempo denso e avvolgente di questa **“Settimana a tutto teatro”** e **consapevolmente disponibile a condividere** le proprie specifiche competenze con gli insegnanti.

I tempi sono un aspetto “caldo” di questo progetto, fondamentali non solamente come contenitore della dimensione adeguata al percorso, ma parte costitutiva il percorso stesso

Spazi

- MOMENTI DI LAVORO IN 2 GRUPPI: i bambini lavorano con gli esperti e gli insegnanti**

L'esperienza del laboratorio teatrale, vedrà i 2 gruppi classe mescolarsi e rimescolarsi in raggruppamenti diversi, volti a promuovere l'incontro di ciascuno con tutti.

Si gestiranno situazioni a 2 gruppi durante il lavoro con gli esperti, ma i due gruppi non saranno della composizione consueta del gruppo classe.

Dal momento che il corpo e lo spazio saranno le due dimensioni sulle quali convergerà gran parte del lavoro, i due gruppi si incontreranno in:

aula di musica e palestra o palestra

- MOMENTI DI LAVORO IN TRE GRUPPI: i bambini lavorano con gli insegnanti**

In questo caso i bambini lavoreranno con gli insegnanti. Le attività potranno essere di due tipi:

- Lettura, decodifica e comprensione di messaggi iconici e multimediali; riflessione e rielaborazione grafica in ulteriore sottogruppo

- Riproposta in senso creativo dell'esperienza vissuta con l'esperto

- Si utilizzeranno le **due classi e il laboratorio di musica**

- MOMENTI DI LAVORO IN QUATTRO GRUPPI: i bambini lavorano con gli insegnanti**

- Costruzione di oggetti per la scenografia

- Ideazione e realizzazione di inviti e materiale pubblicitario per lo spettacolo

Si utilizzeranno le **2 classi 3^a, l'aula di pittura, il laboratorio di tecnologia**

Materiali e strumenti

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA

- macchina fotografica e videocamera.

VISSUTO ESPRESSIVO CORPOREO

- Il corpo, lo spazio, il suono, la musica

LETTURA, DECODIFICA, COMPrensIONE DI MESSAGGI ICONICI E MULTIMEDIALI; RIFLESSIONE E RIELABORAZIONE GRAFICA

- Film, musiche, cartoons, storie
- Videoproiettore
- Computer
- TV
- Lettore DVD
- Carta, pennarelli, pastelli, tempere, colla, forbici
- Macchina fotografica

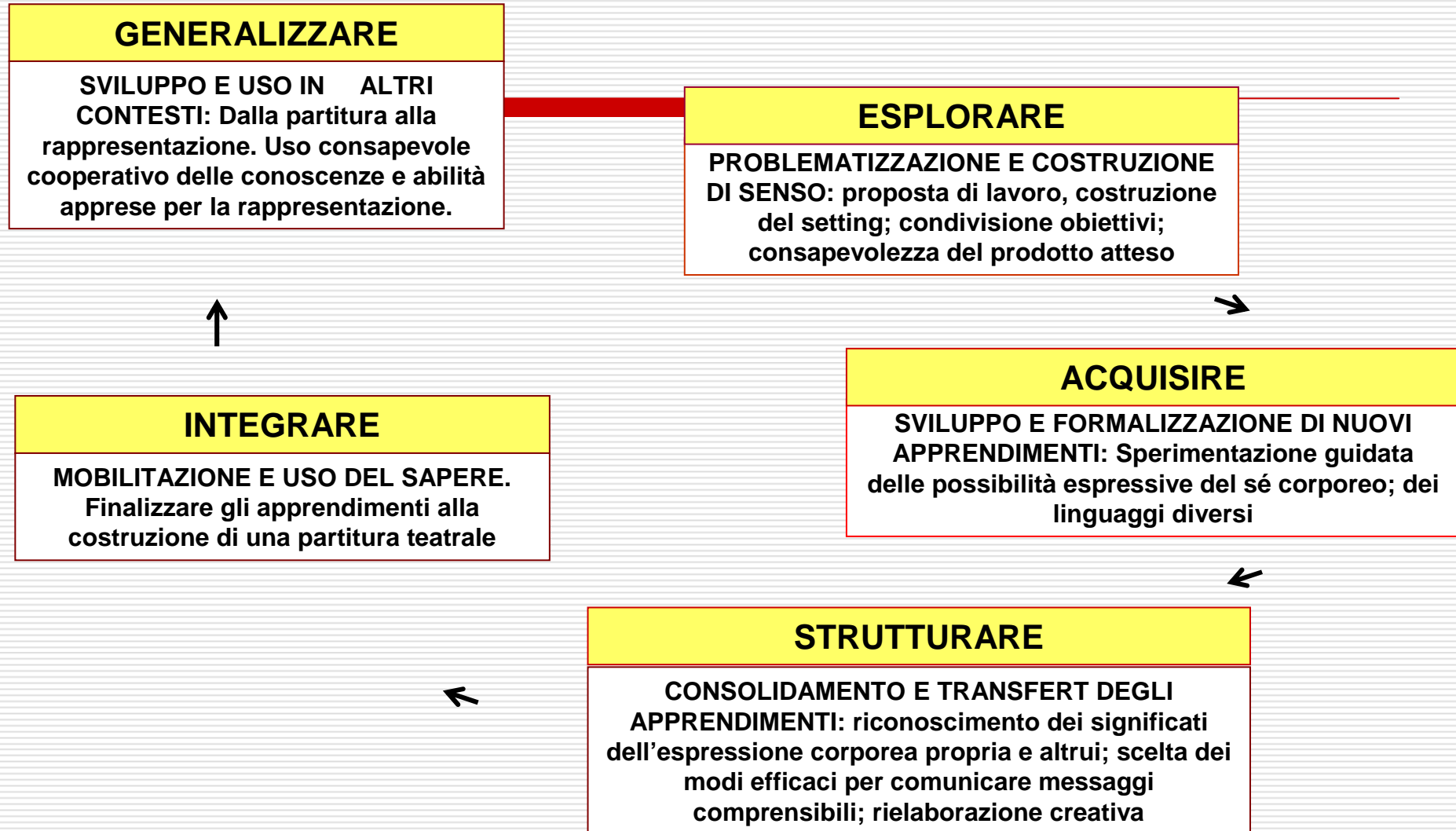
RIPROPOSTA IN TERMINI CREATIVI DELL'ESPERIENZA DI COMUNICAZIONE CORPOREA VISSUTA CON L'ESPERTO

- Il corpo, lo spazio, il suono, la musica

COSTRUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO/PUBBLICITARIO E SCENOGRAFIA

- Carta, cartoncino, colla, pennarelli, pastelli, ... materiale consueto di cancelleria presente a scuola
 - Computer
 - Piccoli oggetti in uso in palestra e in aula di psicomotricità che possano "trasformarsi" creativamente
-

Scansione operativa



Esplorare: problematizzazione e costruzione di senso

- 1) **Illustrazione ai bambini del progetto di lavoro con riguardo ai due aspetti: la settimana intensiva di lavoro teatrale, la destrutturazione/ristrutturazione del modo di fare scuola**
- 2) **Problematizzazione rispetto al loro essere gruppo. Riproduzione di spezzoni girati dalle insegnanti in momenti di scuola in cui si rilevino positività e negatività a livello relazionale e collaborativo. Di seguito: analisi riflessiva da parte dei bambini. Emersione del loro punto di vista.**
- 3) **La proposta del tema su cui far convergere il lavoro della settimana**
- 4) **Le idee di progetto desiderato da parte dei bambini: raccolta di disegni, mappe, pensieri scritti ...**
- 5) **Videoregistrazione di questo momento esplorativo al fine di riutilizzare quanto ripreso in fase di controllo con i bambini del processo messo in atto**

TEMPI: 6 ore

Acquisire: sviluppo e formalizzazione di nuovi apprendimenti

Con gli esperti di teatro: sperimentazione guidata delle possibilità espressive del sé corporeo nello spazio in relazione con gli altri e gli oggetti. Riconoscimento delle possibilità e valutazione di efficacia da parte dei bambini. Rinforzo della medesima attività con gli insegnanti

TEMPI: 5 ore con gli esperti + 5 con i docenti

Con gli insegnanti: esplorazione guidata di contenuti sul tema della collaborazione tra diversi veicolato da linguaggi diversi. Visione di film, proposta di letture

TEMPI: 4 ore

Rielaborazione riflessiva di piccolo gruppo di entrambi i vissuti

Sperimentazione dell'ascolto del parere di tutti e del dare parere motivato sul vissuto proprio e sul percepito del vissuto del gruppo sia in ordine all'esperienza corporea che a quella della visione del film o dell'ascolto della storia.

TEMPI: 2 ore

Strutturare: consolidamento e transfert degli apprendimenti

Messa in correlazione delle modalità di espressione corporea sperimentate e apprese con la loro possibilità comunicativa.

Scelta e utilizzo consapevole delle modalità espressive corporee apprese

- 1) per comunicare sentimenti o situazioni decisi dal gruppo di appartenenza,
- 2) che devono essere riconosciute dagli “altri” gruppi o persone,
- 3) sperimentandosi nell’efficacia comunicativa

Scelta condivisa e motivata di contenuti filmici, iconici, multimediali efficaci per la rappresentazione di sentimenti o situazioni o temi individuati

TEMPI: 2 ore con gli esperti; 2 ore con gli insegnanti

Integrare: mobilitazione e uso del sapere

Gli apprendimenti (conoscenze relative ai contenuti approfonditi , abilità comunicative; abilità relazionali per la rappresentazione organica e coordinata; abilità relazionali per progettazione e realizzazione condivisa) vengono finalizzati:

- alla costruzione di una partitura teatrale
- all'assegnazione delle parti nel rispetto delle differenze di ciascuno
- alla scelta, progettazione e realizzazione delle scenografie
- alla progettazione e realizzazione del materiale pubblicitario e di invito

TEMPI: 4 ore con gli esperti; 4 ore con gli insegnanti

Generalizzare: sviluppo e uso in altri contesti

- 1) Rappresentazione per i compagni
- 2) Analisi di esiti e possibili aggiustamenti all'impianto
- 3) Rappresentazione per i genitori

TEMPI: 3 ore

Modalità di valutazione

Saranno organizzate opportunità autovalutative per i bambini che saranno sollecitati a riflettere sulla propria esperienza, sulle proprie prestazioni, sul sapere acquisito, sui propri punti di forza e di debolezza

In chiusura di ogni mattinata di lavoro potrebbe essere sottoposta una scheda semplice di controllo

sono disponibile	1 2 3	sono irritabile
mi sento con gli altri	1 2 3	mi sento solo
sono pieno di energia	1 2 3	sono vuoto di energia
il tempo corre	1 2 3	il tempo è fermo
sono eccitato	1 2 3	sono annoiato
sono attivo	1 2 3	sono passivo
sono felice	1 2 3	sono triste
desidero essere qui	1 2 3	desidero essere altrove
sono rilassato	1 2 3	sono ansioso
sono concentrato	1 2 3	penso ad altro

Strategie autovalutative

DIARIO DI BORDO PER I BAMBINI

- Perché è stato fatto questo lavoro?
 - Che cosa dimostra che so fare?
 - Che cosa dimostra che devo migliorare?
 - Cosa devo fare per migliorare?
 - Che cosa ho imparato da questo lavoro?
 - Riesco meglio nella produzione individuale o di gruppo?
 - Per quale motivo il tuo gruppo ha scelto questa tipologia di lavoro?
 - L'attività ti è piaciuta? Motiva la tua risposta.
-

Valutazione del percorso

Gli insegnanti condivideranno un protocollo osservativo a partire dai segnali previsti nella rubrica valutativa

Saranno utilizzate le videoregistrazioni per osservare le evoluzioni nei comportamenti dei bambini

Sarà oggetto di valutazione la rappresentazione finale

La valutazione a conclusione dell'esperienza sarà per ogni bambino e per il gruppo e sarà attuata attraverso riflessione intersoggettiva da parte dei docenti

La documentazione della valutazione avverrà tramite completamento della rubrica valutativa
